**MAPEI RICEVE IL PREMIO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2019**

*Premiata con il Primo Premio Economia Circolare per il contenuto innovativo di RE-CON ZERO EVO, l’additivo per il recupero integrale dei resi di calcestruzzo in autobetoniera*

**RE-CON ZERO EVO**, l’additivo **Mapei** per il recupero del calcestruzzo reso, riceve il **Primo Premio Economia Circolare** nell’ambito del Premio per lo Sviluppo Sostenibile 2019 voluto da Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile e Ecomondo, in collaborazione con il Circular Economy Network.

Giunto all’11^ edizione, il Premio per lo Sviluppo Sostenibile 2019 ha avuto il Patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ha ricevuto la **Medaglia del Presidente della Repubblica**.

La cerimonia di consegna si terrà **giovedì 7 novembre alle ore 11:00** alla presenza del Presidente della Commissione Premio Edo Ronchi e di tutta la giuria.

Durante la cerimonia di premiazione saranno assegnati anche il Primo Premio Green City e il Primo Premio Energie Rinnovabili.

*“Il Premio* – ha dichiarato **Edo Ronchi**, Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile – *si propone di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo della green economy italiana. Anche quest’anno la selezione ha avuto a disposizione una platea ampia di partecipanti: sceglierne solo 10 per settore non è stato facile per la Commissione degli esperti del Premio. Abbiamo registrato infatti una crescita della qualità green di molte iniziative che fa ben sperare”.*

RE-CON ZERO EVO rappresenta un **ottimo esempio di economia circolare** perché contribuisce a ridurre i rifiuti destinati alla discarica e la quantità delle materie prime estratte e lavorate con conseguente diminuzione delle energie e della CO2.

Grazie alla sua formulazione, infatti, RE-CON ZERO EVO **recupera in autobetoniera il calcestruzzo reso trasformandolo in aggregato** che può essere utilizzato, in parziale sostituzione dell’aggregato naturale, nel confezionamento di calcestruzzi ordinari o, integralmente, come materiale per la realizzazione di rilevati o sottofondi.

*“Oggi, grazie a RE-CON ZERO EVO, vi è la certezza che il calcestruzzo reso sarà sempre totalmente recuperato e utilizzato, attraverso un processo di trasformazione industriale basato sui principi dell’economia circolare, per produrre aggregati aventi tutti i requisiti tecnici e ambientali per un corretto utilizzo per la produzione di calcestruzzo e nelle altre opere di ingegneria civile”*, ha dichiarato **Giorgio Ferrari**, R&D Group Leader – HPSS Mapei.

A questa tecnologia si aggiungono le soluzioni per il confezionamento di calcestruzzi prodotti con aggregati contenenti argilla e/o aggregati di riciclo provenienti da demolizioni: RE-CON AGG100 e RE-CON AGG200.

Sempre a Ecomondo, nell’ambito della circolarità, Mapei ha tenuto due presentazioni: ***Economia Circolare e Made in Italy****: come cambia il modello di business della filiera chimica*,presentata da Mikaela Decio, Responsabile Environmental Sustainability Mapei, in collaborazione con Federchimica e ***Le imprese tra sostenibilità ed economia circolare*** *- Come misurare la "circolarità" delle imprese e guidare lo sviluppo di idee e opportunità per attuare percorsi di economia circolare e sostenibilità a livello aziendale e di filiera*, presentata da Marco Mazzetti, Environmental Sustainability Mapei, in collaborazione con Green Economy Observatory (GEO) Bocconi.

Fondata nel 1937 a Milano, Mapei oggi conta 89 consociate, inclusa la capogruppo, e 83 stabilimenti produttivi in 36 paesi nei cinque continenti con un fatturato consolidato 2018 di 2,5 Miliardi di € e oltre 10.000 dipendenti nel mondo.

Alla base del successo dell’Azienda: la specializzazione nel mondo dell’edilizia attraverso l’offerta di prodotti e sistemi certificati che soddisfino le richieste dei clienti e della domanda; l’internazionalizzazione, per una maggiore vicinanza alle esigenze locali e riduzione al minimo dei costi di trasporto; la Ricerca e Sviluppo, a cui vengono destinati gli sforzi più importanti dell’Azienda sia dal punto di vista degli investimenti sia delle risorse umane.

*Novembre 2019*